GIRICOCCOLA

Un mercante regalò alle sue figlie oro, argento e seta da filare. Giricoccola, la più piccola, era molto bella e le sorelle invidiose la trattavano con cattiveria. Perciò le diedero da filare la seta, che era meno preziosa dell'oro e dell'argento. Si misero a filare tutte e tre alla finestra e la gente che passava guardava in su e lodava la più piccina.

Venne la sera e nel cielo passò la luna, guardò alla finestra e disse:

Quella d'oro è bella,
quella d'argento è più bella,
ma quella della seta le vince tutte.
Buona notte, belle e brutte.

Allora le due sorelle più grandi, piene d'invidia, decisero di cambiare i fili e diedero a Giricoccola quelli d'argento. Quando fu sera, la luna ripeté la sua strofetta, ma questa volta prescelse come più bella la ragazza che filava l'argento, cioè Giricoccola.

Il giorno dopo le sorelle le diedero da filare l'oro, e la luna ancora una volta prescelse lei. Le sorelle, infuriate, racchiusero Giricoccola in un granaio. La povera ragazza se ne stava lì a piangere, quando la luna con un raggio aprì la finestrella, la prese per mano e la portò via con sé.

Appena si accorsero che Giricoccola era sparita, le sorelle consultarono una strega e scoprirono così che si trovava in casa della luna e che stava proprio bene.

– Cosa possiamo fare per farla morire? – chiesero livide dalla rabbia.

– Lasciate fare a me! – rispose la strega.

Svelta, svelta si travestì da zingara e andò sotto le finestre della luna, gridando che aveva tanta bella merce da vendere.

LIVEWORKSHEETS

Giricoccola scelse due bellissimi spilloni e la zingara gliene infilò uno tra i capelli. Subito la poverina diventò una statua.
Quando la luna tornò a casa dal suo giro intorno al mondo, le sfilò lo spillone dai capelli. Giricoccola tornò a vivere come prima e promise che non avrebbe più aperto a nessuno. Ma la ragazza si fece tentare ancora e acquistò dalla zingara una bellissima camicia. Appena la indossò diventò di nuovo una statua.
Questa volta la luna non volle aiutarla e vendette la statua a uno spazzacamino. Questo se la portava in giro legata sopra il suo asino, finché non la vide il figlio del re. Era così bella che la comprò a peso d'oro e la portò nelle sue stanze. Passava delle ore ad ammirarla.
Ma una serva, che lo aveva spiato, entrò nella stanza, s'impossessò della camicia dalla statua e scappò via.
Giricoccola tornò così a essere una donna in carne e ossa e il giovane principe la sposò immediatamente con grandi festeggiamenti.

I. Calvino, *Fiabe italiane*, Einaudi

ESPLORO IL TESTO

• Indica con B i personaggi buoni e con C quelli cattivi.

☐ Giricoccola ☐ sorelle ☐ strega ☐ luna ☐ principe

• Cancella con una barra la parola sbagliata.

La protagonista della fiaba è la luna / Giricoccola.
Le sorelle sono le aiutanti / le antagoniste di Giricoccola.
All'inizio l'aiutante di Giricoccola è la luna / la serva.
L'aiutante delle sorelle è la luna / la strega.
Gli oggetti magici della strega sono anello e collana / spilloni e camicia.

• Indica con una ✕ e completa.

La fiaba termina con un:

☐ finale triste. ☐ finale imprecisato. ☐ lieto fine.

Infatti Giricoccola .....

LIVEWORKSHEETS